

Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dipartimento di Comunicazione ed Economia

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Comunicazione ed Economia è stata nominata dal Consiglio di Dipartimento in data 18/12/2012.

La sua attuale composizione, definita nel Consiglio di Dipartimento del 16/10/2013, è la seguente:

- Giancarlo Corsi, presidente. Docente, SSD Sociologia generale.
- Maria Cristiana Martini. Docente, SSD Statistica sociale.
- Ilaria Baghi. Docente, SSD Economia e Gestione delle imprese.
- Alex Braghiroli. Rappresentante degli studenti, Scienze della Comunicazione.
- Alice Goldoni. Rappresentante degli studenti, Management e Comunicazione d'Impresa.
- Erik Sassi. Rappresentante degli studenti, Strategia e Comunicazione d'Impresa.

La Commissione Paritetica è stata composta seguendo i seguenti criteri: gli studenti sono i tre rappresentanti degli studenti in consiglio di Dipartimento, nella supposizione che, in quanto tali, siano in grado non solo di esprimere loro valutazioni, ma anche di recepire pareri dei loro colleghi. I tre docenti sono titolari di insegnamenti che coprono diversi corsi di laurea triennale e magistrale, in modo da avere familiarità diretta con l'offerta formativa; distintamente, inoltre, possiedono esperienza amministrativa pregressa, che può rivelarsi utile per orientarsi nei tanti aspetti della didattica offerta, e competenze statistiche utili per interpretare i dati alla base delle valutazioni della CP.

Nell'A.A. 2013/14, e in previsione della stesura della relazione annuale, la Commissione Paritetica ha mantenuto contatti tramite posta elettronica e si è incontrata di persona tre volte.

La prima volta, in data 14 novembre 2013, si è tenuto un incontro di formazione organizzato dal Presidio di Qualità dell'Ateneo; in tale occasione sono state illustrate le funzioni della Commissione Paritetica e le prossime scadenze. A tale incontro ha partecipato tutta la componente docente della CP e il Responsabile della Qualità del Dipartimento, ma nessuno degli studenti è intervenuto.

Durante il secondo incontro, tenutosi il 26 novembre 2013, è stata redatta una prima bozza della relazione; a tale incontro ha partecipato tutta la componente docente della CP ed un solo componente fra gli studenti.

Al terzo incontro, in data 4 dicembre 2013, ha partecipato soltanto la componente docente. In questa occasione è stata redatta una versione definitiva, poi fatta circolare tra tutti i componenti della CP e completata per via telematica.

La relazione annuale per l'A.A. 2013/14 analizza nel dettaglio i punti A, E ed F previsti dal documento "Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano" dell'Anvur. Riguardo ai punti B, C, D e G sono stati analizzati i dati a disposizione senza rilevare particolari criticità. Nonostante gli inviti a partecipare e i solleciti inviati sia all'indirizzo istituzionale sia a quello privato, agli incontri della CP è mancata la presenza della componente studentesca, la cui opinione riteniamo imprescindibile per valutare questi aspetti; ogni ulteriore analisi o proposta riguardo a questi punti è pertanto sospesa.

PUNTO A: Verificare che l'insieme delle funzioni e competenze richieste, delle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, anche in considerazione delle esigenze del sistema economico produttivo, siano oggetto di attenzione durante la progettazione e la messa in opera dei CdS.

- Corsi di laurea magistrali (EDIPA, PECEI, MCI):

La decisione di accorpamento di CdS preesistenti nel CdS magistrale Management e Comunicazione d'Impresa (MCI) e la collocazione in doppia classe dei CdS magistrali Pubblicità, editoria e creatività d'impresa (PECEI) ed Economia e diritto per le imprese e la pubblica amministrazione (EDIPA) rispecchiano l'attenzione verso la spendibilità del titolo di studio sul mercato del lavoro.

La progettazione dei corsi ha implicato la consultazione delle parti interessate:

- per PECEI il progetto di trasformazione dell'ordinamento del precedente corso di laurea specialistica in Comunicazione pubblicitaria e istituzionale è stato presentato ai rappresentanti di tutte le associazioni di categoria del territorio il 12 Febbraio 2008. Nella seconda riunione (25/11/2008) il Comitato d'Indirizzo ha espresso parere favorevole;
- per EDIPA il progetto di trasformazione dell'ordinamento del precedente corso di laurea specialistica in Management dell'Innovazione nei servizi è stato presentato

tramite colloqui individuali svoltisi tra il 13 ed il 16 Gennaio 2008 con rappresentanti del mondo cooperativo del territorio, referenti dell'aziende sanitarie locali della provincia di Modena, rappresentanti del mondo delle piccole e medie imprese locali e degli ordini delle professioni. Gli interlocutori del mondo dei servizi e delle professioni sono stati ricontattati a seguito dei precedenti colloqui individuali ed hanno espresso parere favorevole;

- per MCI il confronto con le imprese e le istituzioni del territorio, che si è articolato in diversi momenti di riflessione, ha portato alla proposta conclusiva di modifiche all'ordinamento in data 20 Gennaio 2012.

I dati sull'efficacia esterna dei CdS scontano la loro recente attivazione. Non sono infatti disponibili informazioni sufficienti per l'anno accademico 2011/2012. Per PEI e MCI non sono disponibili dati, mentre per EDIPA il numero di interviste (7) è talmente ridotto da non permettere di trarre informazioni attendibili o di formulare commenti significativi al riguardo. La CP si riserva di attendere il consolidamento dei CdS, quasi tutti di recente attivazione, per valutarne l'efficacia in termini di occupazione e spendibilità del titolo nel mercato del lavoro.

Proposte: Dato il numero e la frequenza degli interventi sulla progettazione dei corsi di laurea, l'unica proposta è quella di attendere il consolidamento della offerta attuale e mantenerne monitorati gli esiti e gli sbocchi professionali.

- *Corsi di laurea triennale (MOI e SCO):*

SCO: Per quanto riguarda il CdS in Scienze della Comunicazione (SCO) il numero di studenti che hanno risposto all'Indagine occupazionale di Alma Laurea a un anno dalla laurea è pari a 76 casi. Tale numerosità è sufficiente per permettere alla CP di effettuare alcune considerazioni in merito alla efficacia della progettazione del CdS nei confronti degli stakeholders. Per SCO il tasso di occupazione nel 2012 secondo la definizione Istat è pari al 60,5%, più elevato sia rispetto alla media di Ateneo (57%), sia rispetto alla media nazionale della analoga classe di laurea ministeriale (54%). Se si escludono i laureati triennali che non sono entrati nel mercato del lavoro perché impegnati in un CdS, gli occupati nel 2012 sono il 71%, inferiori rispetto alla media di Ateneo (74,7%), ma nettamente superiori alla media nazionale della classe di laurea (58,3%).

Le iscrizioni, dopo aver registrato un picco di 311 immatricolati nel 2009/10, si sono ridotte nei due anni successivi e hanno mostrato una lieve ripresa nel 2012/13; con 262 iscritti, di cui 19 stranieri, il corso risulta dunque ancora in grado di attrarre studenti in ingresso.

MOI: Per il CdS in Marketing e Organizzazione d'Impresa (MOI) il numero dei rispondenti è pari a 38 casi, appena sufficiente per permettere alla CP di effettuare alcune considerazioni in merito alla efficacia della progettazione del CdS nei confronti degli stakeholders. Per MOI il tasso di occupazione nel 2012, secondo la definizione Istat, è pari al 65,8%, più elevato sia rispetto alla media di Ateneo (57%), sia rispetto alla media nazionale della analoga classe di laurea ministeriale (43,9%). Se si escludono i laureati triennali che non sono entrati nel mercato del lavoro perché impegnati in un CdS, gli occupati nel 2012 sono il 79,3%, anche in questo caso superiori rispetto alla media di Ateneo (74,7%), e nettamente superiori alla media nazionale della classe di laurea (57,1%).

Le iscrizioni, in lieve flessione dopo il picco di 405 immatricolati nel 2011/12, ammontano nel 2012/13 a 364 iscritti, di cui il 10% stranieri. I dati testimoniano dunque l'attrattiva dell'offerta formativa presso gli studenti.

Proposte: Nel confronto con i dati relativi alla media nazionale per le analoghe classi di laurea ministeriali, i tassi di occupazione delle due lauree triennali sono ampiamente superiori qualsiasi definizione si decida di adottare, e l'attrattiva dell'offerta si mantiene su livelli alti. Anche per le lauree triennali l'unica proposta è dunque quella di mantenerne monitorati gli esiti occupazionali per cogliere tempestivamente eventuali cambi di tendenza.

PUNTO E: Verificare la completezza del riesame e verificare che al riesame conseguano interventi correttivi sui CdS.

- *Generale*:

La commissione del riesame ha rilevato un problema in merito all'ingresso nel mondo, e in particolare la necessità di aumentare le occasioni di partecipazione ad iniziative per la transizione verso il mondo del lavoro.

Proposte: La CP rileva l'aumento delle convenzioni per tirocinio e stage attive presso il Dipartimento, che sono passate dalle 134 del 2012 alle attuali 181 incrementando il

numero di occasioni di incontro tra gli studenti e le organizzazioni esterne. La raccomandazione è di continuare in questa direzione.

- Corsi di laurea triennale (MOI e SCO):

La commissione del riesame ha rilevato, per entrambi i corsi di laurea triennale, un contenuto miglioramento della posizione lavorativa grazie alla laurea, e la necessità di aumentare le occasioni di partecipazione degli studenti a iniziative mirate a facilitare la transizione verso il mondo del lavoro attraverso incontri con aziende del territorio e progetti specifici in collaborazione con soggetti economici esterni.

Sempre in relazione ad entrambe lauree triennali, il RAR ha inoltre rilevato un calo delle iscrizioni e un basso voto medio di maturità degli studenti in ingresso. Per far fronte a questa problematica sono state migliorate le attività di orientamento e incrementate le occasioni di incontro con gli studenti. Come proposto dal RAR, per entrambi i corsi di studio si sono svolte le "Giornate in Facoltà" con una estensione a un bacino di utenza più allargato. È stata anche introdotta la possibilità di colloqui individuali con il coordinatore didattico. Per quanto riguarda le matricole, invece, sono stati potenziati i servizi di ascolto e di supporto agli studenti attraverso l'attività di tutorato. Inoltre, data la crescente presenza di studenti cinesi, è stata inserita una attività specifica di tutorato finalizzata al sostegno di queste matricole attraverso il ricorso a studenti connazionali madrelingua iscritti agli anni successivi.

Proposte: In merito alle attività di raccordo fra formazione e lavoro, dati gli esiti positivi delle iniziative poste in essere la CP raccomanda di continuare in questa direzione.

Per quanto riguarda l'attività di orientamento, la CP auspica un particolare impegno per indirizzare queste iniziative ad alcuni target specifici, ad esempio gli studenti provenienti dai licei, in quanto si ritiene che il numero di iscrizioni provenienti da questo bacino di domanda sia ancora contenuto.

- Corsi di laurea magistrali (EDIPA, PECEI, MCI):

Relativamente alle criticità emerse dal RAR, il principale riferimento per tutti i tre CdS magistrali riguarda le attuali tempistiche e modalità di recupero di eventuali debiti formativi per l'acquisizione di adeguate conoscenze iniziali. Le attuali tempistiche sono state giudicate carenti e scarse, obbligando gli studenti a un sovraccarico di lavoro che limita e ostacola la frequenza alle attività didattiche del primo semestre.

Nel caso specifico della laurea magistrale PECl, il RAR auspicava inoltre la ridefinizione dei contenuti dei corsi del secondo anno in una direzione più professionalizzante.

Proposte: In merito al recupero dei debiti formativi, la CP propone l'estensione dei tempi concessi per il recupero aumentando il numero di date degli appelli per il recupero straordinario e anticipando la possibilità di recuperare i debiti anche negli appelli ordinari della sessione estiva (giugno/luglio). La CP suggerisce inoltre di riequilibrare la distribuzione degli insegnamenti tra il primo e il secondo semestre in modo tale da alleggerire il carico didattico del periodo autunnale.

Relativamente alla richiesta di attività professionalizzanti per il corso PECl, la CP osserva un aumento dell'offerta di insegnamenti a libera scelta e di laboratori dai contenuti professionalizzanti.

PUNTO F: Verificare che i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sui CdS siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati in sede di Riesame da parte del CdS

Generale per tutti corsi di laurea triennali e magistrali:

Per quanto riguarda l'efficacia della gestione dei questionari di valutazione della didattica, i dati relativi al dipartimento si collocano nella media dell'Ateneo. Attualmente il dipartimento sollecita la compilazione dei questionari attraverso canali di comunicazione formali (ad esempio il sito www.dce.unimore.it) e informali a disposizione del dipartimento (ad esempio la pagina Facebook). Si sono tuttavia registrati alcuni problemi: molti studenti lamentano la difficoltà di individuare la pagina che ospita i questionari di valutazione della didattica, altri non capiscono che il blocco dell'iscrizione al primo appello è dovuto alla mancata compilazione, altri ancora, non interessati a sostenere il primo appello, non si preoccupano affatto di compilarlo.

Relativamente all'utilizzo dei risultati, la CP rileva che la sintesi dei risultati dell'indagine sulla valutazione della didattica non è ancora presente sul sito del Dipartimento.

Proposte: La CP auspica che le sollecitazioni alla compilazione del questionario vengano intensificate. Per risolvere i problemi relativi alle difficoltà incontrate dagli studenti nella compilazione, la CP auspica che si sollecitino gli uffici dell'ateneo a prendere in considerazione misure che rendano obbligatoria la compilazione del questionario per

l'iscrizione a tutti gli appelli, magari facendo sì che il sistema di iscrizione invii direttamente alla pagina del questionario chi non lo ha ancora compilato. Queste soluzioni possono essere adottate soltanto a livello centrale.

La CP propone inoltre di aggiungere un link ai risultati della valutazione della didattica al fine di aumentare la diffusione di questi presso gli stakeholders, dando seguito alla sollecitazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo.